

NEWS 12-07-2012

## Appalti: +4,3% a giugno per le gare di progettazione

Secondo l'Osservatorio Oice-Informatel è il secondo mese positivo per il mercato dei soli servizi.



A giugno sono cresciute del 3,4% le gare di **progettazione**, rispetto allo stesso mese del 2011. Secondo l'ultimo aggiornamento dell'**Osservatorio Oice-Informatel**, il valore della domanda negli appalti pubblici di ingegneria e architettura continua a crescere per il secondo mese consecutivo. Se l'impennata dello scorso maggio era dovuta principalmente ad un unico maxi bando, a giugno la crescita è stata favorita dai **piccoli bandi**.

Le **gare per i soli servizi di ingegneria e architettura bandite nel mese sono state infatti 348** (di cui solo 29 sopra soglia), per un importo complessivo di 41,4 milioni di euro (27,0 sopra soglia).

Rispetto a giugno 2011 il numero delle gare cresce del 16,0% (-29,3% sopra soglia e +23,2% sotto soglia) e il loro valore sale del 3,4% (-2,6% sopra soglia e +16,8% sotto soglia). E' positivo anche il **confronto tra il primo semestre del 2011 e del 2012**: nel periodo gennaio-giugno risultano bandite 1.918 gare per un importo complessivo di 252,3 milioni di euro che, rispetto allo stesso periodo del 2011, scendono del 9,9% nel numero (-30,6% sopra soglia e -7,5% sotto soglia) ma salgono del 3,9% nel valore (+10,6% sopra soglia e -10,2% sotto soglia).

Restano sempre **eccessivi i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate**, con un ribasso medio del 40,4% (a giugno 2010 era 41,7%). Il picco al ribasso (60%) è rappresentato dalla gara pubblicata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la gara per il servizio di verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di completamento dell'area Ospedaliero Universitaria di Cisanello, con un importo a base d'asta di 623.000 euro, aggiudicata per 249.750 euro.

«I dati semestrali sono appena incoraggianti – ha commentato **Luigi Iperti**, vice presidente vicario OICE – ma viziati comunque da un maxi bando del mese scorso: rimane il fatto che, complessivamente, la domanda di ingegneria italiana risulta veramente scarsa soprattutto se confrontata con quella degli altri paesi europei e non in grado di soddisfare l'offerta di servizi di ingegneria e architettura. Una qualche inversione di tendenza potrebbe aversi con il decreto sulla spending review».

Il **trend positivo è più alto nelle regioni del Nord Italia**, che "tirano" il mercato: Nord-Est +10,7% in numero e +54,2% in valore, Nord-Ovest -16,5% in numero e +62,0% in valore. Nelle altre aree geografiche del paese il confronto è negativo: Centro -23,5% in numero e -38,5% in valore, Meridione -15,6% in numero e -3,1% in valore, Isole +4,9% in numero e -15,6% in valore.

**Rispetto agli altri Paesi europei**, «si rileva – si legge nel rapporto dell'Osservatorio - che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, è passato **dalle 222 del gennaio-giugno 2011 alle 154 del gennaio-giugno 2012**: -30,6%. Nell'insieme dei paesi EU la domanda di servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un calo molto più contenuto di quello italiano: **-8,1%**. Sempre molto modesta, al **2,1%**, **la quota del nostro Paese sul numero totale delle gare pubblicate**, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 42,5%, Germania 12,7%, Polonia 6,8%, Gran Bretagna 3,8%, Spagna 2,5%.

12-07-2012

TAGS: appalti, gare, oice, giugno, progettazione